Programmazione Individuale
a.s. 2018-2019

DISCIPLINA
DIRITTO ED ECONOMIA

LIBRO DI TESTO
PIANI FUTURI – PEARSON – MARIARITA CATTANI

DOCENTE
PATRIZIA PAGLIARELLO

Classe	***1^***	***Sezione***	***C***

Liceo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.s. 2018/2019	Classe 1^ C	Indirizzo SCIENZE UMANE	Disciplina DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. PATRIZIA PAGLIARELLO

Progettazione dell'attività formativa curriculare

OBIETTIVI GENERALI: *(in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)*

La classe è composta da 31 alunni di cui 27 femmine e 4 maschi. Un'alunna è disabile. E' una classe vivace ma composta. L'interesse e la partecipazione è nella media, con potenzialita' da sviluppare per una crescita nell'ambito disciplinare giuridico-economico.

DIRITTO

Al primo anno lo studente apprende significato, funzione, caratteri ed elementi della norma giuridica come fondamento della convivenza e la distingue dalle norme prive di rilevanza giuridica; affronta il tema dei soggetti del diritto, il ruolo e le funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive; apprende il concetto di stato e di cittadinanza; apprende il tema dei comportamenti devianti e delle correlative responsabilità riconoscendo la funzione preventiva e repressiva delle sanzioni. Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e compromissorio della nostra Costituzione.

ECONOMIA:

Lo studente riconosce la natura specifica del problema economico, familiarizzando con il modo di pensare economico; apprende la logica microeconomica e macroeconomica e ne riconosce le differenti specificità; analizza i concetti di ricchezza, reddito, moneta, risparmio, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo e ricavo; apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva;

L'insegnante si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

educare gli allievi al rispetto delle regole della convivenza civile; renderli più consapevoli dei loro diritti e dei loro obblighi; abituarli a guardare la realtà giuridica ed economica con cognizione e senso critico; abituarli al confronto tra quanto studiato a scuola e quanto vissuto o comunicato dai mezzi di formazione.

Le discipline giuridiche ed economiche, nel corso del primo biennio, mirano a stimolare negli studenti l'interesse verso le problematiche del vivere civile e dell'economia, fornendo loro importanti ancorché elementari strumenti per interpretarli, con lo scopo ultimo di accrescere la loro capacità di partecipare alla vita sociale secondo modalita' il piu' possibile attive e responsabili, ispirate ai principi e valori costituzionali che ne sono alla base. I risultati di apprendimento della materia, attesi al termine del primo biennio conclusivo del percorso di istruzione obbligatoria, si individuano prioritariamente nelle competenze proprie dell'asse storico-sociale, di seguito elencate; mediante l'insegnamento-apprendimento del lessico giuridico ed economico di base, concorrono allo sviluppo della competenza linguistica complessiva degli studenti: • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti costituzionali che tutelano la persona, la collettività e l'ambiente; • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi rispetto al tessuto produttivo del proprio territorio; • riconoscere la relatività storica e la dinamica evolutiva degli ordinamenti giuridici e dei sistemi economici, a partire dalla propria realtà sociale e istituzionale; • apprendere il lessico giuridico ed economico di base.

Le discipline giuridiche ed economiche contribuiscono altresì allo sviluppo nei discenti di una solida cultura generale di base e delle irrinunciabili competenze chiave di cittadinanza, riconducibili alle diverse ma inscindibili dimensioni della costruzione del sè, della relazione con gli altri e dell'agire all'interno di un contesto/ambiente dato: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. La materia intende naturalmente fornire un apporto significativo, condiviso comunque con l'intero consiglio di classe, all'educazione alla legalita' degli studenti.

Metodologia adottata

Lezione frontale	**x**
Lezione dialogata	**x**
Attività laboratoriali	**x**
Ricerca individuale	**x**

Lavoro di gruppo	**x**
Esercizi	**x**
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	**x**
Esercitazioni pratiche	**x**
Realizzazione di progetti	
ALTRO: **[specificare]**	

Mezzi e strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, si utilizzeranno i seguenti supporti:

Libro/i di testo	**x**
Altri testi	**x**
Dispense	
Laboratorio: [specificare]	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	**x**
Strumenti informatici	**x**
Audioregistratore	
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
ALTRO: **[specificare]**	**Fonti sulla rete Internet.**

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI - SOGLIA DI SUFFICIENZA

Leggere e comprendere i contenuti di un testo scritto, comunicare le conoscenze acquisite, riconoscere l'importanza delle regole della vita sociale;
Si richiede in particolare allo studente di apprendere progressivamente a: individuare, distinguere e porre in relazione norme (precetti), sanzioni, diritti e doveri a partire dal contesto scolastico; distinguere le norme giuridiche da quelle di carattere non giuridico; definire il concetto di diritto riconoscendone almeno la funzione ordinatrice dei rapporti sociali; indicare decisori e destinatari delle norme giuridiche; descrivere le principali caratteristiche delle norme giuridiche; distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, i diversi significati che il termine diritto può assumere (diritto soggettivo e diritto oggettivo); riconoscere la relativita' degli ordinamenti giuridici; distinguere la norma dal testo normativo, sapendo indicare le denominazioni che possono assumere i principali testi normativi; essere consapevoli delle conseguenze personali degli illeciti penali;

indicare i diversi soggetti giuridici e distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire; descrivere e operare confronti elementari tra le diverse tipologie di persone giuridiche (persone giuridiche pubbliche e private - associazioni, fondazioni e società); indicare gli elementi costitutivi di uno Stato; indicare gli elementi distintivi dello Stato italiano; collocare sulla linea del tempo le diverse forme di Stato trattate a lezione, operando elementari confronti tra esse; riconoscere nell'introduzione delle moderne costituzioni le origini dello Stato di diritto e la conquista dello status di cittadino; indicare sulla linea del tempo le origini dello Stato italiano, il passaggio dal Regno alla Repubblica. Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita della costituzione italiana, la struttura e i caratteri.

Riconoscere il significato dei termini giuridici piu' frequentemente utilizzati; distinguere e porre in relazione i bisogni, i beni e i servizi; fornire esempi di bisogni, beni, servizi e attivita' produttive; riconoscere nella ricchezza reale il frutto dell'attivita' produttiva degli esseri umani; essere consapevoli della limitatezza e deperibilita' delle risorse naturali, oltre che della conseguente scarsità' dei beni economici; indicare all'interno del nostro sistema economico il ruolo principale degli operatori economici famiglie, imprese e Stato; individuare le diverse figure presenti nel mondo del lavoro, distinguendo almeno tra imprenditore e lavoratore dipendente; cogliere l'interdipendenza tra le attivita' e gli operatori economici; porre in relazione fattori produttivi, costi di produzione ed attivita' produttiva; riconoscere la relativita' storica dei sistemi economici; descrivere la natura dell'attivita' di impresa e l'obiettivo economico dell'imprenditore; distinguere i ricavi dal profitto, riconoscendo il rischio d'impresa; confrontare le principali tipologie di reddito (almeno salari e profitti); riconoscere il significato dei termini economici piu' frequentemente utilizzati).

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Utilizzare in modo consapevole un lessico giuridico di base. Distinguere i significati della parola diritto. Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato. Identificare e classificare le fonti del diritto italiano in base alla loro gerarchia. Riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni. Comprendere il concetto di stato e gli elementi costitutivi e l'evoluzione storica delle forme di stato. Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e	Distinguere le differenze tra norme sociali e norme giuridiche. Riconoscere i caratteri delle norme giuridiche e la necessità della sanzione quale deterrente Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire Saper riconoscere le diverse forme di Stato e di Governo Individuare quali sono i bisogni e i beni economici Riconoscere il funzionamento del mercato ed i soggetti che vi fanno parte	Norme sociali e norme giuridiche Caratteri delle norme giuridiche La sanzione Capacità giuridica e Capacità di agire Elementi costitutivi dello Stato Forme di Stato e di governo. La nascita, la struttura e i caratteri della costituzione italiana. I bisogni e i beni economici Il sistema economico. i soggetti del sistema economico: le famiglie, le

	compromissorio della nostra costituzione. Riconoscere i fattori che hanno determinato l'evoluzione economica dall'antichità ad oggi. Riconoscere che le nostre azioni, sia individuali che collettive sono collegate alle situazioni di necessità e all'utilità dei beni e dei servizi. Conoscere i bisogni , beni e servizi. Riconoscere l'importanza dell'attività delle famiglie e delle imprese.		imprese.

METODOLOGIE CONTENUTI INDICATORI

A – Moduli

Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h. 66 _____
ore alla spiegazione in classe

di cui *20* *ore dedicate alle verifiche e* *46*

DIRITTO

Modulo n.	**1**	**titolo**	**I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO**
durata: h.	18		

UNITA' 1: I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO –pag. 6, Lezioni 1,2,3,4,5,6.

- ✓ **Le norme e le loro funzioni. Le caratteristiche proprie delle norme giuridiche. L'efficacia delle norme giuridiche. Le partizioni del diritto. Cittadinanza attiva: Come difendersi dal cyberbullismo. Le fonti del diritto. L'organizzazione gerarchica delle fonti.**

Prerequisiti: Consapevolezza della necessità dell'esistenza di regole per vivere in comunità. Conoscenza del concetto di "fonte" in ambito storico.

Competenze
Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il peso che esse assumono nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole.

Conoscenze:

- ✓ Concetto di diritto e ordinamento.
- ✓ Le caratteristiche proprie delle norme giuridiche. Concetto di sanzione.
- ✓ I criteri di interpretazione delle norme giuridiche
- ✓ Gli atti che danno vita alle norme giuridiche
- ✓ Il percorso delle leggi da quando vengono emanate a quando cessano di avere efficacia
- ✓ Il passaggio dalle fonti orali a quelle scritte.
- ✓ Fonti di produzione e fonti di cognizione.
- ✓ Fonti primarie e secondarie.
- ✓ L'organizzazione gerarchica delle fonti.

Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)

Comprendere la funzione essenziale del diritto, irrinunciabile in una società civile
Essere in grado di interpretare il significato di semplici norme giuridiche
Essere consapevoli della finalità preventiva, oltre che punitiva, delle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme giuridiche
Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto
Cogliere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone.
Cogliere l'importanza dell'attività interpretativa delle norme giuridiche.
Comprendere l'importanza della certezza del diritto e quindi individuare un momento in cui le norme acquistano vigore per tutti.
Inquadrare gli strumenti dell'abrogazione e dell'annullamento delle norme nel processo di evoluzione della società e del diritto.
Distinguere le fonti di produzione da quelle di cognizione.

- ▪

Standard minimi di apprendimento:

Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.

Metodologia Si riporta alla metodologia sopra specificata.

Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati.

Verifiche: orali e/o scritte.
Collegamenti interdisciplinari: storia

Periodo di effettuazione: Settembre/ottobre

UNITA' 2 – I SOGGETTI E GLI OGGETTI DEL DIRITTO – pag. 24 -Lezioni 1,2,3,4,5,6,7,8.
Contenuti: Il rapporto giuridico. Cittadinanza attiva: il diritto d'autore. Il contratto. Le persone fisiche. Capacità giuridica e di agire. Gli icapaci e la loro tutela. Le sedi delle persone fisiche. La scomparsa, l'assenza e la morte presunta. Le organizzazioni collettive. L'oggetto del diritto. I beni.

Prerequisiti: Consapevolezza del fatto che l'esercizio di determinati diritti è legato al raggiungimento di un'età anagrafica.

Competenze

Riconoscere che le regole hanno come destinatari sia le persone che le organizzazioni cogliendo le interrelazioni tra i diversi soggetti. Individuare l'importanza economica e sociale del contratto.

Conoscenze: Le persone fisiche. Capacità giuridica e di agire. La tutela degli incapaci. Le organizzazioni collettive. Il rapporto giuridico. I beni. Caratteri dei beni.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) Distinguere i concetti di capacità giuridica e di agire. Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti cui manca, o sia limitata, la capacità di agire Cogliere le ragioni che possono spingere un ente a richiedere, o a non richiedere, il riconoscimento giuridico. Cogliere le finalità pratiche dei contratti.
Standard minimi di apprendimento: • Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: novembre/dicembre

Modulo n.	**2**	**titolo**	**LO STATO E LA COSTITUZIONE**
durata: h.	16		

UNITA' 1– I CARATTERI GENERALI DELLO STATO – pag. 46 - Lezioni 1,2,3. Contenuti: Lo stato. Il popolo e la cittadinanza. Il territorio e la sovranità. Cittadinanza attiva: I nuovi italiani.
Prerequisiti: Conoscenza della funzione delle norme giuridiche e della necessità che un'autorità le faccia rispettare.
Competenze: Individuare dove trae origine l'autorità statuale, all'interno dei suoi elementi costitutivi.
Conoscenze: Definizione di stato. Elementi costitutivi: popolo,territorio, sovranità.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) . Riflettere sul concetto di cittadinanza oggi più ampio rispetto ai soli elementi nazionali. Individuare nella sovranità dello stato il collante fondamentale della vita sociale.
Standard minimi di apprendimento: • Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati

Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: gennaio

UNITA' 3 – LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI CARATTERI– pag. 80 - Lezioni 1,2,3. Contenuti: Dall'unificazione italiana al periodo fascista, Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente, La struttura e i caratteri della Costituzione.
Prerequisiti: Conoscenza della funzione delle norme giuridiche e della necessità che un'autorità le faccia rispettare. Forme di stato nella storia.
Competenze Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e compromissorio della nostra Costituzione**.** Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione dallo Statuto albertino.
Conoscenze: Le radici storiche della Costituzione italiana. La struttura e i caratteri della Costituzione.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) . Analizzare i caratteri della Costituzione italiana, soprattutto quelli che la differenziano dallo Statuto albertino Riconoscere i criteri che ispirarono i costituenti alla redazione del testo costituzionale.
Standard minimi di apprendimento: • Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: gennaio/febbraio

ECONOMIA

Modulo n.	**1**	**titolo**	**IL SISTEMA ECONOMICO E LE SUE ORIGINI STORICHE.**
durata: h.	16		

UNITA' 1 – I BISOGNI ECONOMICI E IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO – pag. 244- Lezioni 1,2,3. Contenuti: Caratteri dei bisogni economici, I beni economici e i servizi, l'utilità economica.
Prerequisiti: Consapevolezza che ogni essere umato tende a soddisfare le proprie situazioni di necessità tramite l'uso di beni e servizi.
Competenze Riconoscere che tutte le nostre azioni, sia individuali sia collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo.
Conoscenze: I principali caratteri dei bisogni economici e le loro tipologie. La classificazione dei beni economici. I servizi. Utilità economica.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) Cogliere il collegamento esistente tra bisogni economici e il grado di utilità dei beni e dei servizi che li possono soddisfare.

Standard minimi di apprendimento: Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: febbraio/ marzo –

UNITA' 2 – IL SISTEMA ECONOMICI E LA SUA EVOLUZIONE STORICA – pag. 254 - Lezioni 1,2,3,4,5,6,7,8. Contenuti: Il sistema economico e i suoi soggetti, Il funzionamento del sistema economico, Il sistema liberista, Il sistema collettivista, La crisi del 29 e il New Deal, La teoria Keynesiana della spesa pubblica, Il sistema ad economia mista. Il neoliberismo, Cittadinanza attiva: La decrescita felice.
Prerequisiti: Conoscenza delle attività economiche praticate nel corso dei secoli.
Competenze Saper valutare i fattori che hanno determinato l'evoluzione dell'economia nel tempo e fare confronti critici tra i diversi sistemi economici che si sono presentati nella storia e sono oggi presenti nel mondo. Saper inquadrare la teoria Keynesiana della spesa pubblica, oltre che nel contesto storico delle sue prime applicazioni, anche nel mondo attuale.
Conoscenze: Il ruolo delle famiglie, imprese, stato e resto del mondo nel sistema economico. Il concetto di sistema economico. I processi di interazione tra i soggetti del sistema economico. Le relazioni reali e monetarie. L'evoluzione del pensiero economico nel tempo. Il sistema collettivista. La crisi del 29. Il sistema ad economia mista. Il neoliberismo. Limiti all'iniziativa economica privata e programmazione economica secondo la Costituzione.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) Individuare l'importanza dell'apporto di famiglie, imprese, stato e resto del mondo nel sistema economico**.** Cogliere la relazione esistente tra l'utilità economica e le scelte operate dalle persone nella vita quotidiana. Riconoscere l'importanza dei rapporti esistenti tra i soggetti che operano in un sistema economico. Comprendere la vitalità di un sistema economico basato sulle molteplici interdipendenze tra i soggetti che ne sono protagonisti. Saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una società con il suo sistema economico. Individuare le ragioni storiche, economiche e sociali del fallimento del libero mercato all'epoca della rivoluzione industriale.
Standard minimi di apprendimento: Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: marzo/aprile .

Modulo n.	**2**	**titolo**	**LE FAMIGLIE E LE IMPRESE NEL**

		SISTEMA ECONOMICO
durata: h.	16	

UNITA' 1 – IL REDDITO, IL COSUMO, IL RISPARMIO – pag. 276 - Lezioni 1,2,3,4,5. Contenuti: Il reddito e le sue fonti. Il consumo. Cittadinanza attiva: Il consumismo. Il risparmio. Gli investimenti. Le azioni. Le obbligazioni, titoli pubblici e fondi comuni.
Prerequisiti: Conoscenza del ruolo che ogni soggetto occupa nel sistema economico e le relazioni reali e monetarie tra famiglie, imprese e stato. Possesso delle nozioni minime di consumo, reddito e risparmio.
Competenze Inquadrare l'economia politica come scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società. Orientarsi con competenza dei possibili impieghi del risparmio offerti dal mercato.
Conoscenze: Il reddito e le sue fonti. I fattori del consumo e gli elementi che lo condizionano. I principali impieghi del risparmio. Beni rifugio, azioni, obbligazioni, titoli pubblici e fondi comuni.
Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) Individuare le fonti del reddito e comprendere gli effetti dell'aumento dei prezzi sul potere d'acquisto Valutare la tendenza al consumismo propria della nostra epoca Riconoscere i vantaggi che possono derivare da determinate forme di investimento rispetto ad altre
Standard minimi di apprendimento: Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: maggio

UNITA' 2 – L'ATTIVITA' PRODUTTIVA – pag. 294- Lezioni 1,2,3,4,5. Contenuti: Le imprese e la produzione. I settori produttivi. I fattori della produzione. Natura, lavoro, capitale, l'organizzazione e Stato. I costi di produzione e il profitto. La ricchezza nazionale. Cittadinanza attiva: Le eco-imprese.
Prerequisiti: Conoscenza della distinzione tra prezzi e costi.
Competenze Riconoscere l'importanza dell'attività di impresa nel mondo socio-economico contemporaneo.
Conoscenze: I concetti di produzione e fattori produttivi. . Impresa, start up e attività produttiva. I fattori della produzione. Natura, lavoro, capitale e Stato. Costi fissi e variabili; il profitto. Il prodotto interno lordo, il reddito nazionale e il benessere interno lordo.

Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti) Comprendere in che cosa consiste l'impresa e individuare le attività necessarie per avviarla Individuare i raggruppamenti fatti dalla scienza economica in relazione agli elementi necessari per svolgere un'attività imprenditoriale. Saper valutare il comportamento e le scelte adottate da un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Essere in grado di interpretare e commentare dati e grafici relativi alla ricchezza nazionale.
Standard minimi di apprendimento: Si riporta agli obiettivi minimi di apprendimento sopra specificati.
Metodologia: Si riporta alla metodologia sopra specificata.
Mezzi e strumenti: Si riporta ai mezzi e strumenti sopra specificati
Verifiche: orali e/o scritte.
Periodo di effettuazione: maggio

B – Flessibilità didattica

Flessibilità didattica **Riguarda l'attuazione di attività integrative finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa.**
Lo svolgimento della programmazione, nei limiti dei tempi disponibili, verrà arricchito, da approfondimenti/ casi pratici, su tematiche di attualità collegate a temi di cittadinanza attiva e costituzione.

INTERVENTI INTEGRATIVI PER GLI ALUNNI		
AREA	**OBIETTIVI**	**INTERVENTI PREVISTI**
AREA DEL DISAGIO ***. scarsa scolarizzazione alunni delle prime classi*** ***- conoscenze e competenze inadeguate sulle discipline dell'area comune*** ***- poca predisposizione per le materie professionalizzanti caratterizzanti il curricolo*** ***- demotivazione***	***- alfabetizzazione funzionale, logico-linguistico*** ***- alfabetizzazione tecnologica*** ***- motivazione al lavoro cooperativo*** ***- recupero finalizzato alla costruzione dei prerequisiti*** ***- riorientamento*** ***- recupero sulle lacune disciplinari***	• **Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento** • **Interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI)** • **Sportello didattico nelle ore extracurriculari** *Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli* • **attività collegate a problematiche ambientali e del territorio** • **creazione di gruppi sportivi** • **apprendimento funzionale e nuove tecnologie** • **recupero delle abilità logiche e linguistiche attraverso attività ludiche e di simulazione** • **attività di recupero delle essenziali competenze comunicative e logiche per gli alunni con particolari disagi cognitivi.**
AREA MEDIA ***Alunni con buona scolarizzazione, con adeguate conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo***	***Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate formazione integrale, dal punto di vista sociale e culturale.***	

AREA DELL'ECCELLENZA ***Alunni con ottime conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo con forti motivazioni e forti aspettative***	***Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate alla costruzione dei prerequisiti per la prosecuzione del curricolo post secondario (Università, ecc.)***	• **Interventi individualizzati nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento tese al potenziamento delle strategie comunicative e delle competenze dell'area di indirizzo** • **Simulazioni i** • **Interventi integrativi PON, POF, POR (adeguamento del sistema dell'istruzione)**
		Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli • **approfondimento linguaggi informatici (livello medio e avanzato)** • **approfondimento lingue straniere comunitarie (liv. Medio e avanzato)** • **interventi integrativi PON, POF, POR (tirocini e stage aziendali alternanza scuola – lavoro)** • **interventi individualizzati integrativi nelle ore curriculari e nelle ore di approfondimento** • **interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI)**

Marsala li 30/10/2018

Firma del docente

Patrizia Pagliarello